

Contributo economico a favore degli inquilini morosi incolpevoli titolari di contratto di locazione nel libero mercato

DI COSA SI TRATTA

La misura è rivolta alle famiglie che non riescono a pagare l'affitto sul libero mercato, a causa di una significativa perdita di reddito.

Gli inquilini devono essere destinatari di atto di intimazione di sfratto non ancora convalidato, oppure dovrà essere stato emesso nei loro confronti un provvedimento di rilascio esecutivo.

CARATTERISTICHE

I richiedenti, per accedere alla misura devono rientrare nelle seguenti casistiche:

- ✎ perdita del lavoro per licenziamento o per mancato superamento del periodo di prova;
- ✎ accorsi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro o mobilità;
- ✎ Cigo, Cigs, Cassa in Deroga o Fis, che limiti in modo significativo la capacità reddituale;
- ✎ mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- ✎ cessazioni di attività libero- professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente, risultante da dichiarazioni ai fini fiscali;
- ✎ malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare;
- ✎ accrescimento del nucleo familiare per la nascita di uno o più figli;
- ✎ accrescimento del nucleo familiare per l'ingresso di uno o più componenti privi di reddito o con un reddito non superiore al valore sociale annuo;
- ✎ riduzione del nucleo familiare a seguito di divorzio, separazione, allontanamento comprovato del convivente;
- ✎ sopravvenuta mancata corresponsione dell'assegno di mantenimento per i figli;
- ✎ cessazione dell'erogazione di sussidi pubblici a favore di uno o più componenti.

REQUISITI

- ➔ cittadinanza italiana o appartenenza a uno Stato dell'Unione Europea o a uno Stato esterno all'Unione, con titolo di soggiorno in corso di validità;

- ➔ reddito ISE non superiore a 35.000 Euro o valore ISEE, da lavoro dipendente non superiore a 26.000 Euro;
- ➔ essere titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo.

ATTENZIONE!

La causa della morosità, deve essersi verificata:

- ✓ prima dell'inizio della morosità;
- ✓ in un periodo non superiore a 5 anni precedenti la data di pubblicazione del Bando, per l'anno 2022, per precisione, nel periodo compreso a partire dal 1° gennaio 2017;
- ✓ successivamente alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di rilascio.

QUANTO SPETTA

L'entità del contributo, varia a seconda delle casistiche e, in alcuni casi è ripartito tra il proprietario e l'affittuario, previo accordo scritto.

I casi sono i seguenti:

- 📄 **procedimenti di sfratto non ancora esecutivi**, sino a un massimo di 8.000 Euro;
- 📄 **provvedimento di sfratto convalidato, con sottoscrizione di nuovo contratto** per importo inferiore al precedente, sino a un massimo di 12.000 Euro;
- 📄 **provvedimento di sfratto convalidato, con misure per il rinvio del rilascio dell'immobile**, tra i 4.000 e i 6.000 Euro;
- 📄 **provvedimento di sfratto convalidato, per la ricerca di una nuova soluzione abitativa**, anche fuori dal territorio milanese purché in Lombardia, il contributo massimo erogabile è di 12.000 Euro.

COME FARE

Il richiedente presenta la domanda presso gli uffici del proprio Municipio di residenza, a seguito della compilazione della modulistica allegata al Bando.

Al termine dell'istruttoria, che si concretizza entro 30 giorni, per l'erogazione, è necessario rivolgersi al seguente riferimento:

Milano Abitare- Agenzia Sociale per la Locazione, in via Felice Orsini, 21, previo **appuntamento**, inviando una **richiesta via mail** al seguente indirizzo: info@milanoabitare.org

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Entro il 31/12/2022 salvo esaurimento fondi stanziati.

Per informazioni, chiarimenti o dubbi contatta il
Dipartimento Politiche Sociali CISL MILANO METROPOLI

Via Alessandro Tadino, 23 20124 Milano

www.cislmilano.it

ALICE LOCCI

Tel. 02.20.52.52.14 Fax 02.20.43.660 Cell. 348.95.01.793

mail a.locci@cisl.it Telegram <http://t.me/Dipoliscislmilano>